

CHIARIMENTI

QUESITO

1. Con riferimento all'attività di scansione della documentazione Idrovia Padova Venezia si chiede, a seguito del sopralluogo effettuato quanto segue:

a. Indicazione della numerosità di Tubi e di Faldoni e possibilmente una stima della quantità di disegni nei tubi e nei Faldoni divisi per formato.

RISPOSTA

Approssimativamente i faldoni sono 198, i tubi 258, i pannelli 32, per un totale complessivo di 488 pezzi. Allo stato attuale, non è possibile fare una stima della quantità di disegni contenuti in tubi e faldoni, nè del relativo formato.

QUESITO

b. E' presente un DB di catalogazione riferito a tale documentazione?

RISPOSTA

Sì, il fondo è inventariato in formato elettronico e conservato nel sistema informativo regionale.

QUESITO

c. Se si è possibile averne una copia ai fini del dimensionamento dell'attività richiesta ed in ogni caso è possibile utilizzarlo come base dati per la metadatazione della documentazione.

RISPOSTA

L'elenco verrà fornito a inizio del servizio e costituirà la base per l'operazione di metadatazione delle immagini e per l'associazione a ciascuna u.a. già inventariata (vedi art. 29 punto 1 CSA);

QUESITO

d. Durante il sopralluogo abbiamo visionato documentazione deteriorata (disegni strappati e/o accartocciati in modo tale da rendere complesse le operazioni di normalizzazione e, addirittura, fascicoli pesantemente danneggiati dal fuoco) che, per poter essere trattati ed eventualmente scansionati richiederebbero un intervento di società specializzate nel recupero documentario.

Siamo quindi a chiedervi se questo intervento deve essere effettuato:

i. Chi selezionerà la documentazione da sottoporre a restauro vs quella da conservare as is o addirittura da macerare vista l'ingestibilità?

RISPOSTA

Sarà cura dell'Appaltatore, nel corso del servizio, segnalare alla Stazione Appaltante ogni eventuale criticità ed i pezzi che necessitano di restauro. La Stazione Appaltante fornirà assistenza nel corso del servizio al fine di risolvere tutti i casi dubbi (art. 29 punto 4).

QUESITO

ii. Chi affronterà le spese che potrebbero risultare ingenti in funzione della quantità di materiale da sottoporre a restauro?

RISPOSTA

Eventuale lavoro di restauro non è oggetto del presente appalto.

QUESITO

iii. E, nel caso, chi gestirà la ricerca della società di restauro e tratterà con lei?

RISPOSTA

La ricerca di una società di restauro e il lavoro di restauro non rientrano nel presente appalto.

QUESITO

iv. Nel caso di mancato restauro chiediamo conferma che non debbano essere da scansionare/trattare con riferimento al perimetro del presente bando di gara.

RISPOSTA

Di fronte alla effettiva impossibilità di preparare per la scansione la documentazione deteriorata, evidenziata dall'appaltatore e riconosciuta, caso per caso, dalla stazione appaltante, la digitalizzazione dei documenti stessi verrà sospesa, in attesa di determinazioni in merito. La valutazione sul completamento dell'attività è riservata alla stazione appaltante.

QUESITO

2. Con riferimento alla scansione della rassegna stampa si chiede quanto segue:

a. Dal sopralluogo si è verificato che ogni faldone ha un'etichetta con una indicazione ed un riferimento temporale del contenuto. All'interno del faldone vi sono una serie di fascicoli con i relativi articoli fotocopiati.

La richiesta della Regione Veneto è che per ogni articolo (indicativamente ogni foglio) si produca un file pdf. Siamo quindi a chiedervi come debbano essere indicizzati detti file pdf: con quanto riportato nel faldone seguito da un progressivo o in quale altra maniera? Ci sembra infatti tecnicamente ed economicamente impossibile procedere ad una indicizzazione puntuale di ogni singolo articolo sia per il costo che, spesso, per la mancanza di alcuni dati.

RISPOSTA

Si conferma che ogni documento/singolo articolo debba essere indicizzato. Per le caratteristiche di metadattazione, si rimanda a quanto già dettagliatamente indicato all'art. 29, punto 4 lett.b) CSA.

QUESITO

3. Con riferimento alla certificazione di processo con Notaio, facciamo notare che le relative disposizioni <https://docs.italia.it/AgID/documenti-in-consultazione/lg-documenti-informatici-docs/it/bozza/downloads/cbeef19f33093b9d0ec48eee3e7efa9a/All%203%20-%20Certificazione%20di%20processo.pdf> non sono ancora state pubblicate nella gazzetta ufficiale e se, nel caso di certificazione di processo da parte di un Notaio, vi attendete che tale certificazione renda la firma dei documenti autenticata dal notaio e dunque opponibile in caso di disconoscimento della firma perché non risulta tale finalità ottenibile?

RISPOSTA

Come descritto nel dettaglio all'art. 29, punto 4 lett. f) CSA, l'appaltatore dovrà rilasciare all'Amministrazione regionale adeguata certificazione di processo con attestazione di conformità all'originale sottoscritta da un notaio, al fine di garantire la corrispondenza della forma e del contenuto delle copie agli originali, ai sensi degli artt. 22, comma 1bis e 23-ter, comma 1bis del Codice dell'Amministrazione Digitale, e di conferire ai documenti risultanti dal processo di digitalizzazione l'efficacia probatoria prevista dagli articoli artt. 22, commi 2 e 3 e 23-ter, comma 3 del citato Codice dell'Amministrazione Digitale.

Non è richiesta alcuna autenticazione delle firme dei documenti originali.

QUESITO

4. Per quanto concerne l'attività di cui all'Art.29 si prevedono attività a Misura di 420 Uda. Si chiede di specificare in quale proporzione tra Rassegna Stampa/Idrovia PD – VE /Soc. Terme Recoaro.

RISPOSTA

La digitalizzazione dei fondi citati fa parte dei servizi a corpo. Non si prevede che le ulteriori attività a misura riguardino detti fondi archivistici.

QUESITO

5. Si chiede, con riferimento all'accesso dei Magazzini adiacenti alla Stazione Ferroviaria di Venezia S.Lucia, se sarà possibile avere l'accesso con mezzi di una certa dimensione quali furgoni/motrici.

RISPOSTA

SI, con veicoli sino a 2 assi.

QUESITO

6. Con riferimento al formato e caratteristiche tecniche dei file (per l'attività di scansione) che voi indicate a pag 27 del CSA fanno riferimento a formati diversi in base alla loro destinazione (conservazione, consultazione in rete locale, consultazione via Web) inoltre si fa riferimento al formato PDF/A. Vi chiediamo di specificare nel dettaglio quale tipo di risoluzione è attesa per i diversi tipi di documento o se per ogni tipologia documentale vanno generati più file ognuno con le specifiche indicate.

RISPOSTA

Le indicazioni richieste sono dettagliatamente riportate all'art. 29, punto 4 lett. a). Per ogni documento scansionato dovranno essere prodotti e consegnati alla stazione appaltante n. 4 file nei diversi formati e risoluzioni ivi specificate.

Venezia 5.08.2020

F.to il Rup

Avv. Giulia Tambato